

Codice A1814B

D.D. 1 dicembre 2022, n. 3714

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1343 - Torrente Caramagna - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opera di sostegno sottoscarpa la strada Cucera in sponda sinistra del Torrente Caramagna in Comune di Visone (AL). Richiedente: Comune di Visone (AL).



ATTO DD 3714/A1814B/2022

DEL 01/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1343 – Torrente Caramagna - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opera di sostegno sottoscarpa la strada Cucera in sponda sinistra del Torrente Caramagna in Comune di Visone (AL). Richiedente: Comune di Visone (AL).

Il Comune di Visone, con sede in via Pittavino n. 9 – 15010 Visone (AL), ha presentato istanza con nota prot. 2660 del 02/08/2022 (acquisita agli atti di questo Settore in pari data con prot. n. 33389) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera di sostegno sottoscarpa la strada Cucera in sponda sinistra del Torrente Caramagna in Comune di Visone (AL), intervento ricompreso nel progetto codice CUP J77H20001490005, finanziato con Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 ai sensi del comma 139bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, inserito dall'art. 46 comma 1 lett. b) del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 – scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili al contributo per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio – anno 2021 – risorse 2022.

Poiché in progetto è prevista la realizzazione di un'opera di sostegno che interessa il ciglio superiore della sponda sinistra del corso d'acqua pubblico denominato torrente Caramagna, iscritto al n. 110 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite PEC dal Comune di Visone, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti digitalmente dal tecnico progettista Dott. For. Ada Eleonora PENNA, dello Studio tecnico AGRIFORESTA s.r.l. di Acqui Terme (AL), iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Alessandria al n. 200, datati maggio 2022, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi, e la Relazione Geologica, Geotecnica sulle indagini e Sismica, datata maggio 2022, sottoscritta digitalmente dal Geol. Paolo PASTORINO iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. A-549.

Il Comune di Visone ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con deliberazione della

Giunta Comunale n. 49 del 29/07/2022.

Con nota prot. n. 35238 del 16/08/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto prevede il ripristino della viabilità esistente, localizzata in sponda idrografica sinistra del torrente Caramagna sull'orlo del terrazzo alluvionale sopraelevato di circa 10 metri rispetto all'alveo, mediante la realizzazione di una palificata doppia in legname sottoscarpa (lunghezza 26 metri, altezza 2 metri) ancorata ad elementi di fondazione indiretti tipo micropali (lunghezza 6 metri) intestati nel substrato marnoso sottostante. La porzione di sponda sottostante l'opera di sostegno verrà protetta dall'erosione e consolidata mediante la posa di un telo antierosivo rinforzato composto da rete metallica a doppia torsione accoppiata a geotessuto e ancorata con barre in acciaio.

Nel torrente Caramagna, durante gli eventi di piena, sono stati stimati livelli idrometrici pari a circa 3,0 metri e pertanto l'opera prevista in progetto non verrà interessata direttamente dalla dinamica fluviale.

In data 14/10/2022 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, congiuntamente al progettista, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. n. 3976 del 24/11/2022 (acquisita agli atti di questo Settore in pari data con prot. n. 49960) il Comune di Visone ha trasmesso le tavole progettuali, aggiornate dal progettista in base a quanto richiesto da questo Settore con nota prot. n. 44779 del 21/10/2022 a seguito di quanto riscontrato nel corso del sopralluogo congiunto del 14/10/2022.

Ritenuto che dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza e successive integrazioni, l'intervento in argomento è ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Caramagna, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. le fondazioni indirette della palificata dovranno essere impostate sul substrato roccioso compatto, verificando in fase realizzativa gli assunti geotecnici riportati in progetto;
2. si dovrà prevedere una corretta raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal piano viabile evitando lo smaltimento diretto e non regimato lungo la sponda.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle

opere idrauliche delle diverse categorie";

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Visone, con sede in via Pittavino n. 9 – 15010 Visone (AL), a realizzare l'opera di sostegno sottoscarpa la strada Cucera in sponda sinistra del torrente Caramagna, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati in formato digitale agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche elencate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati

dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

6. il Comune di Visone dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
7. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
8. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
10. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli